



Camera di Commercio
Avellino

Prefettura di Avellino



18 NOVEMBRE

Protocollo di Intesa
tra la Prefettura
e la
Camera di Commercio

Sistema R.EX. piattaforma Regional Explorer

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra la Prefettura di Avellino

e

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Avellino

RICHIAMATO

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", per la parte ancora vigente;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
- il decreto legislativo 10 agosto 2018 n.101, recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la circolare del Ministro dell'Interno n. 15350/117/3 del 10 aprile 2020
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020, n.120, con specifico riguardo alla materia delle verifiche antimafia e dei protocolli di legalità" (art.3).



PREMESSO

- Che il rispetto della legalità e la sicurezza sociale riguardano complessivamente cittadini ed imprese e costituiscono un diritto primario ed una componente indispensabile ed irrinunciabile per una buona qualità della vita e per un corretto ed equilibrato sviluppo del sistema economico;
- Che le politiche per la legalità e la sicurezza si pongono, non solo come elemento di sostegno alla coesione sociale della comunità ma anche come fattore e condizione per un ordinato e corretto svolgimento delle relazioni economiche;
- Che i nostri territori sono stati toccati negli ultimi anni e, in modo particolare negli ultimi mesi, da imponenti processi di trasformazione sociale che propongono nuovi equilibri civili, certamente ricchi di potenzialità nuove, ma che contengono in sé anche elementi di criticità e di problematicità sociale;
- Che un'efficace politica di contrasto alla criminalità necessita di un'attività forte di prevenzione, a salvaguardia dei principi di libertà d'impresa e di concorrenza leale;
- Che è necessario assicurare lo svolgimento corretto e regolare delle attività imprenditoriali, mediante l'attivazione di misure di salvaguardia adeguate, finalizzate sia a contrastare l'azione pervasiva delle organizzazioni criminali, sia a rendere l'impresa meno vulnerabile di fronte alle possibili e svariate forme di infiltrazione criminale;
- Che il sistema camerale nel suo complesso e la Camera di Commercio di Avellino in particolare, grazie alla sua radicata presenza sul territorio ed alla capacità di essere interlocutore privilegiato rispetto al mondo delle imprese, può efficacemente promuovere iniziative volte a contenere la diffusione dei fenomeni criminali e ad incrementare gli strumenti di sostegno delle Piccole e Medie Imprese in momentanea difficoltà, nella consapevolezza che tali fenomeni costituiscono una grave minaccia alla libertà degli operatori economici, agli equilibri del mercato ed alla permanenza delle normali regole di concorrenza;
- Che la Prefettura di Avellino e la Camera di Commercio di Avellino concordano di incrementare sempre di più la tutela della sicurezza e della legalità, con l'obiettivo di intensificare i controlli mirati a prevenire possibili infiltrazioni da parte della criminalità nel mondo dell'impresa e del lavoro;



- Che la prevenzione strategica del crimine passa necessariamente attraverso il rafforzamento di strumenti e metodi a tutela dell'economia territoriale e del diritto al libero esercizio dell'impresa e che, in quest'ottica, il Registro delle Imprese si pone sempre di più come strumento di certezza e di trasparenza degli assetti giuridici ed economici delle imprese ed è sempre più HUB informativo, in ragione della continua evoluzione delle possibilità di fruizione;
- Che, in particolare, il sistema camerale, con il supporto tecnico di InfoCamere, ha messo a punto uno strumento informativo di notevole impatto rispetto alle finalità di cui si tratta:
 - **R.EX. (Regional Explorer)**, servizio innovativo, ricco di potenzialità da esplorare con una base dati, aggiornata quotidianamente, in grado di fornire i seguenti indicatori:
 - Anagrafici (imprese, anche straniere, trend di variazioni sedi e unità locali, imprese a vita breve, trasferimenti in Provincia-obiettivo, relazioni geografiche etc.);
 - Governance e Assetti societari;
 - Economico-finanziari (indice di indebitamento, indice di immobilizzazioni, valore di produzione);
 - Eventi pregiudizievoli, volontari e forzati (procedure di insolvenza, procedure concorsuali, accordi di ristrutturazione debiti etc.);

Per ogni impresa, sarà possibile richiedere visura, fascicolo, bilanci, cariche e partecipazioni.

In prospettiva il sistema potrà, altresì, consentire di :

1. estrarre, con la periodicità ritenuta più opportuna, degli elenchi, rispetto ai quali il filtro è rappresentato dai cc.dd. "codici atto" che permetterebbero di monitorare nel tempo l'andamento e la ricorrenza per la singola provincia di operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, trasformazioni societarie), le cessioni di quote di Srl a vario titolo, nonché i trasferimenti di azienda;
2. usufruire di un ulteriore servizio, denominato RIBuild, che permette di monitorare singole imprese o gruppi di imprese già individuate, fornendo degli alert ogni qual volta quell'impresa o un'impresa del gruppo effettuano una qualsiasi modifica al Registro delle Imprese.



L'applicativo R.EX. non si limita ad offrire un'istantanea dell'impresa, ma elabora i dati in modo da rendere disponibile e visibile l'andamento, nel tempo, di alcuni fenomeni, che evidentemente devono essere letti ed interpretati, al fine di intercettare criticità ed elaborare soluzioni.

Premesso quanto sopra, si conviene quanto segue:

Art.1

Il Prefetto di Avellino e il Presidente della Camera di Commercio di Avellino concordano sull'importanza di porre in essere una ancor più stretta collaborazione, così da assicurare sul piano investigativo alle Forze dell'Ordine e alla D.I.A. la possibilità di utilizzare i più avanzati programmi informatici per la gestione delle informazioni sulla titolarità e sull'attività svolta dalle imprese, onde consentire una più efficace opera di prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità in campo economico, con particolare attenzione alla possibile infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti per lavori, servizi e forniture.

Art. 2

Ai fini dell'attuazione del presente accordo, la Camera di Commercio di Avellino si impegna:

1. a rendere disponibili alle Forze dell'Ordine e alla D.I.A., in modo gratuito, compatibilmente con le risorse stanziare nella programmazione economica, i più avanzati strumenti di informazione e monitoraggio delle imprese meglio descritti in premessa (REX e RIBuild) messi a punto da InfoCamere – Società Consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane -, in particolare si impegna a fornire n. 6 user-id nominative, sulla base delle informazioni fornite nella richiesta di accesso allegata (nome, cognome, carica rivestita e c.f.);
2. a sperimentare strumenti di monitoraggio degli appalti che, utilizzando le banche dati camerali, possano assicurare una puntuale verifica sulle imprese partecipanti;
3. a collaborare con la Prefettura per l'organizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione per diffondere la cultura della legalità a tutti i livelli.

La Camera di Commercio si impegna, altresì, a promuovere, attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di categoria, ogni forma di collaborazione con le Forze dell'Ordine mirata a prevenire infiltrazioni della criminalità, anche mediante il ricorso ad episodi usurari ed estorsivi.



Art. 3

La Prefettura di Avellino si impegna:

- a. a promuovere l'utilizzo degli strumenti di informazione sulle imprese resi disponibili dalla Camera di Commercio di Avellino;
- b. a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei nominativi ai quali è consentito l'accesso agli strumenti di informazione e monitoraggio, in modo che possano essere disabilitate le user-id non più operative e possano essere abilitate le nuove;
- c. a promuovere l'organizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione per diffondere la cultura della legalità a tutti i livelli.

Art. 4

La Prefettura di Avellino e la Camera di Commercio di Avellino si impegnano a coinvolgere negli ambiti di rispettiva competenza enti pubblici, associazioni e imprese sugli obiettivi e sulle modalità del presente accordo.

Art. 5

Il presente accordo ha una durata biennale, a decorrere dalla data della sottoscrizione, rinnovabile e prevede una fase di sperimentazione della durata di sei mesi. Al fine del monitoraggio dell'attuazione dell'accordo, sono programmati incontri semestrali di verifica, anche allo scopo di porre in essere eventuali accorgimenti nell'ottica del conseguimento degli obiettivi sopra indicati.

Il Prefetto di Avellino
Paola Spina

Il Presidente della CCIAA
Oreste Pietro Nicola La Stella

